



COMUNE DI GROSCAVALLO



Unione Montana Alpi Graie
Piazza V. Veneto, 2
10070 Viù (TO)



Relazione tecnica per intervento selvicolturale e stima del valore di macchiatico di lotti boschivi di proprietà comunale

*Interventi selvicolturali in attuazione del PGF 2023-2037 in località varie
nel Comune di Groscavallo*

Luglio 2025

Ufficio Forestale Unione Montana Alpi Graie

Dott. For. Diego Rolando


Diego Rolando

INDICE

1 RELAZIONE DI STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 Dati anagrafici del possessore e gestore.....	3
1.3 Localizzazione e dati catastali	3
1.4 Descrizione dei lotti ed interventi.....	4
1.5 Inquadramento normativo	4
1.6 Metodologia di rilievo.....	5
1.7 Calcolo della ripresa.....	5
1.98 Inquadramento in materia di sicurezza.....	5
1.9 Accessibilità, apertura vie di esbosco e deposito del legname.....	5
2 STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO.....	6
3 ALLEGATI.....	6

1 Relazione di stima del valore di macchiatico

1.1 Premessa

I Comuni di Groscavallo, Mezenile Rubiana, Usseglio e Viù hanno delegato con apposita Convenzione all'Unione Montana Alpi Graie la gestione tecnica ed economica delle proprietà forestali comunali. L'unione Montana svolge mediante il proprio Ufficio Forestale (consulente dott. For. Diego Rolando) le diverse funzioni stabilite nella Convenzione, tra cui l'attuazione tecnica economica dei Piani Forestali Aziendali, e l'individuazione di lotti boschivi da porre in vendita.

Il presente lotto, nel Comune di Groscavallo, rientra nell'ambito di tale attività.

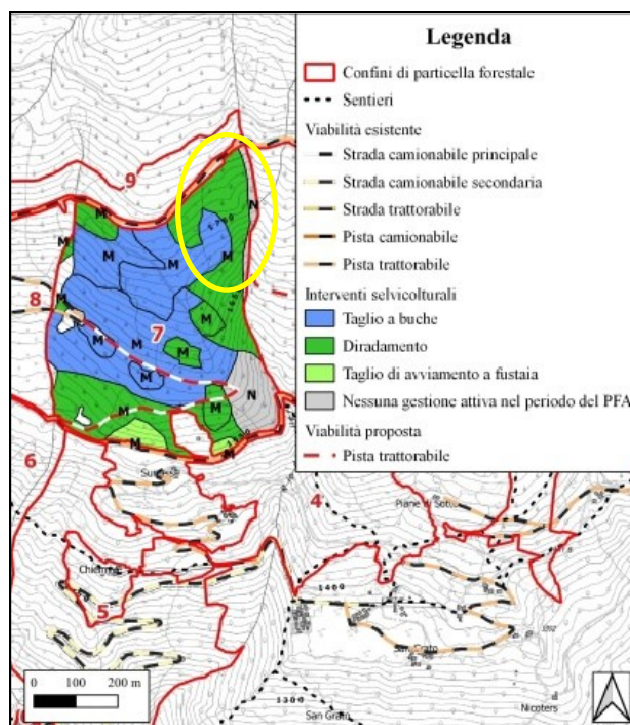
1.2 Dati anagrafici del possessore e gestore

Il proprietario delle superfici forestali oggetto di intervento è il Comune di Groscavallo.

La gestione di tali superfici è in capo all'Unione Montana Alpi Graie con sede in Viù Piazza V. Veneto 2, P.IVA 11345580010, posta elettronica servizi@unionealpigratie.it – ufficioforestale@unionealpigratie.it, posta elettronica certificata unionemontana.alpigratie@legalmail.it, Telefono (+39) 0123/696022.

1.3 Localizzazione e dati catastali

La località d'intervento è situata sul versante in sinistra idrografica della Val Grande e più precisamente in sponda destra del Rio Migliere, dove interessa circa 8,5 ettari della particella forestale n. 7. La superficie è individuata nella figura sottostante, estratta dalla descrizione particellare del PGF.



Per maggiori dettagli si veda la cartografia allegata.

Catastalmente la zona di intervento ricade sui terreni individuati come da prospetto seguente.

Tabella 1: Prospetto catastale.

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie catastale (ha)	Superficie interessata (ha)
Groscavallo	B	2	5	41,3914	0,3840
Groscavallo	B	2	26	37,2963	8,0205

1.4 Descrizione dei lotti ed interventi

DENOMINAZIONE LOTTO Rio Migliere
SUPERFICIE 8,4 ettari
MORFOLOGIA, ACCESSIBILITÀ ED ESBOSCO Versante acclive in sponda destra del rio di Migliere. Accesso dalla pista alta di Pera Berghina, che lambisce il lotto. Esbosco verso monte mediante linee di gru a cavo. Dalla pista di esbosco alla viabilità camionabile mediante strada trattorabile; il raggio di curvatura in alcuni tornanti della strada trattorabile è ridotto (transito di assortimenti di lunghezza sino a 8 m).
CARATTERISTICHE DEL BOSCO Rimboschimento adulto di abete rosso con nuclei di larice e sporadica presenza di faggio ed altre latifoglie nel piano dominato. Struttura a gruppi. Portamento degli abeti buono, con alcuni danni al piede da rotolamento pietre; larici di portamento modesto (con sciabolature). Altezze del piano dominante oltre 25 m, altezza media 20 m.
INTERVENTO L'intervento previsto si configura come un diradamento nei nuclei di rimboschimento a maggior densità al fine di migliorare la stabilità e la struttura e come un taglio a buche nelle porzioni di rimboschimento mature al fine di favorire l'insediamento della rinnovazione, come da previsioni di PGF. Presenza di area in frana di circa 0,6 ettari lungo Rio Migliere al confine orientale del lotto dove è necessario effettuare uno sgombero delle piante schiantate e con stabilità compromessa.
RIPRESA Prelievo di circa 720 metri cubi (volume commerciale).

1.5 Inquadramento normativo

Il lotto si trova all'interno dell'area forestale 32 – Valli di Ianzo Ceronda Casternone; esso non ricade all'interno di Aree protette o Siti della Rete Natura 2000.

L'intervento è conforme a quanto previsto dal Piano di Gestione Forestale. Ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento forestale regionale (R.R. n. 8 del 2011 vigente dall'8 aprile 2025) è soggetto a Comunicazione semplice, la quale verrà presentata prima dell'inizio dei lavori.

1.6 Metodologia di rilievo

L'area oggetto di intervento è stata percorsa interamente per valutare le condizioni stazionali, lo stato del popolamento e le modalità operative. In seguito si è proceduto con la contrassegnatura delle piante ricadenti al taglio secondo le seguenti modalità:

- cavallettamento e contrassegnatura mediante vernice rosa con numero progressivo sul fusto e al piede delle piante aventi diametro a 1,3 m superiore a 17,5 cm (classe diametrica 20 cm);
- cavallettamento e contrassegnatura mediante vernice rosa con croce sul fusto e bollino al piede delle piante aventi diametro a 1,3 m inferiore a 17,5 cm.

Inoltre sono state individuate, misurate e geroriferite 8 piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità (ai sensi dell'art. 42 bis del Regolamento forestale regionale).

1.7 Calcolo della ripresa

Il volume è calcolato sulla base del diametro a 1,30 m, dell'altezza dendrometrica e del coefficiente di forma assunto pari a 0,45.

Il **numero delle piante numerate ricadenti al taglio** è pari a **845** a cui sommano circa 75 piante non commerciali, per una **ripresa di 720 metri cubi** pari a circa il 30% della provvigione totale.

I quantitativi sono comprensivi anche di cimali e ramaglie con diametro inferiore ai 10 cm che dovranno essere esboscati almeno sino alla soglia dei 5 cm di diametro.

1.98 Inquadramento in materia di sicurezza

Il lavoro in progetto costituisce un lavoro selvicolturale non soggetto al Titolo IV Dlgs 81/08 (allegato X). Non sussiste dunque obbligo di coordinamento della sicurezza.

L'appaltatore dovrà presentare un piano di sicurezza i cui contenuti sono riportati dettagliatamente nel Capitolato d'onori.

1.9 Accessibilità, apertura vie di esbosco e deposito del legname

I lotti sono accessibili da viabilità trattorabile o camionabile esistente. L'accessibilità con mezzi per l'esbosco alla porzione di monte del lotto è resa complicata dalle condizioni della pista (locali fenomeni di erosione della scarpata di monte e raggi di curvatura ridotti). Il concentramento e l'esbosco del legname avverrà mediante gru a cavo con esbosco verso monte.

Non si prevede l'apertura di vie temporanee.

Il deposito temporaneo del legname potrà avvenire senza particolari difficoltà sulla pista a monte del lotto in aree idonee da concordare con l'Ufficio Forestale dell'Ente Venditore e/o l'amministrazione Comunale.

2 Stima del valore di macchiatico

Nella stima del valore dei lotti si è tenuto conto delle tecniche di utilizzazione, (abbattimento con motosega, esbosco con gru a cavo) delle distanze di trasporto e del valore dei diversi assortimenti ritraibili. Si è quindi predisposta la stima sintetica in base all'esperienza dello scrivente per arrivare al seguente valore di macchiatico.

Tabella 2: valore di macchiatico del lotto Rio Migliere

Valore di macchiatico (euro)	15.100,00
Iva sul valore di macchiatico (22%) (euro)	3.322,00
Totale	18.422,00

3 Allegati

- Planimetria catastale in scala 1 : 5.000
- Planimetria di inquadramento in scala 1 : 25.000
- Planimetria di dettaglio in scala 1 : 5.000